

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 46 e 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

MISURA: _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____, con sede in _____, codice fiscale _____, PEC _____, soggetto mandante dell'Associazione Temporanea di Scopo _____ (*inserire il nome della ATS*), costituita giusta mandato collettivo irrevocabile autenticato nelle firme in data ___/___/___ dal Notaio _____, con riferimento all'erogazione della **Misura** _____", attivata a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo in data ___/___/___, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 del DPR. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, e della responsabilità anche civile e penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

che L'Ente su individuato:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942);
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, secondo quanto previsto dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche quelle del contratto collettivo territoriale ed ha rispettato le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", con osservanza, altresì, di quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009 e della L.R. n. 28/2006 ("Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare");
- non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività / spese oggetto dell'intervento di cui trattasi;
- non è stata pronunciata nei suoi confronti la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:
 - ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;
 - ✓ false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - ✓ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- ✓ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- ✓ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ✓ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- non ha ricevuto la notifica di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc.
(eventualmente, in alternativa al punto precedente)
- ha ricevuto la notifica dei sotto individuati atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 c.p.c. :

Qualsiasi variazione dei predetti stati sarà comunicata tempestivamente all'Amministrazione Regionale.

Il Legale Rappresentante

(luogo e data)

(Timbro e firma)